
Ucraina: Coldiretti, “attacco a depositi di olio di semi di girasole colpisce la spesa degli italiani”

“Colpisce direttamente il carrello della spesa degli italiani l’attacco russo ai depositi di olio di semi di girasole che con un balzo dei prezzi del 60% è il prodotto alimentare che ha avuto il maggior aumento nell’ultimo anno”. Lo afferma Coldiretti in riferimento ai fiumi di olio di semi di girasole perduti lungo le strade di Mykolaiv per la distruzione delle cisterne da parte dei droni. “Dall’Ucraina - sottolinea l’associazione - sono arrivate in Italia quasi la metà (46%) delle importazioni nazionali di olio di girasole per un totale di ben 260 milioni di chili, lo scorso anno. La mancanza di olio di girasole si è fatta sentire in Italia dove - continua Coldiretti - risulta introvabile sugli scaffali dei supermercati e numerose catene sono state costrette a razionare le vendite mentre molte industrie alimentari hanno dovuto modificare le ricette dei proprio prodotti”. “Oltre che tal quale per le frittore, l’olio di girasole - conclude l’associazione - viene impiegato infatti dall’industria alimentare per la produzione di conserve, salse, maionese, condimenti spalmabili e la ripresa delle forniture può significare risparmi economici per le imprese costrette a rifornirsi con prodotti alternativi più costosi”.

Alberto Baviera